



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Il Direttore Generale -

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche e variazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e variazioni ed in particolare l'art. 19;
- VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente il riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, concernente le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;
- VISTO il Codice di comportamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – di cui all'art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché all'art. 17, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 – approvato con Decreto Ministeriale 26 aprile 2022, n. 105;
- VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro: Area I della dirigenza, quadriennio normativo 2002-2005, sottoscritto in data 21 aprile 2006; Area I della dirigenza quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto in data 12 febbraio 2010; Area Funzioni Centrali, triennio 2016-2018, sottoscritto in data 9 marzo 2020;
- VISTA la Direttiva 12 maggio 2005, n. 4072, registrata alla Corte dei Conti il 16 giugno 2005, reg.4, fg. 261, relativa al Sistema di valutazione della dirigenza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98 e 21 ottobre 2019, n. 140, recanti *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca”*;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 166 recante *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”*;
- VISTO il Decreto Ministeriale 28 gennaio 2021, n. 169, di adozione del Piano della Performance 2021-2023;
- VISTO il Decreto Ministeriale 7 marzo 2022, n. 52, di adozione del Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero;
- VISTO il Decreto Ministeriale 26 maggio 2022, n. 127, di adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Al Direttore Generale -

- VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. 60 del 31 marzo 2023 di adozione del Piano Integrativo di Attività e Organizzazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito per il triennio (PIAO) 2023-2025;
- VISTO il Decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 – convertito, con modificazioni dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204 – recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, che, tra le altre cose, ha istituito il Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- VISTO il Decreto Ministeriale 18 dicembre 2014, n. 912, registrato alla Corte dei Conti il 27 gennaio 2015, fg. n. 302, con il quale è stata disposta la c.d. “macro-organizzazione” e definita l’articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna;
- VISTI i propri Decreti 19 ottobre 2016, n. 1396 e 16 febbraio 2017, n. 67, con i quali è stata definita la c.d. “micro-organizzazione” di questo Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna e assegnate le funzioni delegate;
- VISTA la Direttiva del Ministero dell’Istruzione 5 gennaio 2021, n. 5 – registrata alla Corte dei Conti il 4 febbraio 2021, n.216 – recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTI gli incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale conferiti per la direzione degli Uffici per funzione e per ambito territoriale in cui risulta articolato questo Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna, nonché quelli conferiti per l’espletamento della funzione ispettiva tecnica, di consulenza studio e ricerca;
- VISTO l’“Atto di indirizzo per l’esercizio della funzione ispettiva tecnica” di cui al Decreto Ministeriale 28 dicembre 2017, n. 1046;
- VISTO il Decreto Ministeriale 21 febbraio 2022, n. 41 di determinazione delle modalità di esercizio della funzione tecnico-ispettiva;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”* e, in particolare, l’articolo 1, comma 94, che prevede, per il triennio 2016- 2018, la possibilità di attribuire, ai sensi dei commi 5 bis e 6 del decreto legislativo n. 165/2001, anche in deroga alle percentuali ivi previste e per una spesa massima di 7 milioni di euro per ciascun anno del triennio, incarichi temporanei di livello dirigenziale non generale con funzioni ispettive di durata non superiore a tre anni, a supporto delle istituzioni scolastiche impegnate nell'attuazione della riforma, nonché per la valutazione dei dirigenti scolastici e la realizzazione del sistema nazionale di valutazione;
- VISTO l’art. 2 comma 4 (così come modificato dall’articolo 1, comma 885, lettera b), della Legge 29 dicembre 2022, n. 197) del decreto legge 29 ottobre 2019, n. 126,



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Al Direttore Generale -

convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159 che prevede *“Nelle more dell'espletamento del concorso di cui al comma 3 [“concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato, a decorrere dal 2024, di cinquantanove dirigenti tecnici”], l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 94, quinto periodo, della legge 13 luglio 2015, n. 107, e' rifinanziata nella misura di 1,98 milioni di euro nel 2019 e di 7,90 milioni di euro nel 2020, ferme restando la finalita' e la procedura di cui al medesimo comma 94. I contratti stipulati a valere sulle risorse di cui al primo periodo hanno termine all'atto dell'immissione in ruolo dei dirigenti tecnici di cui al comma 3 e comunque entro il 31 dicembre 2024”;*

VISTO il Decreto Ministeriale n. 3 del 14 maggio 2020 di determinazione del contingente degli incarichi a tempo determinato di livello dirigenziale non generale per le finalità stabilite dall'articolo 1, comma 94, della legge 13 luglio 2015, n. 107 e nel limite del rifinanziamento previsto dall'articolo 2, comma 4, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159;

VISTO in particolare l'art. 3, comma 1 del suddetto Decreto Ministeriale che definisce la ripartizione del contingente su indicato;

VISTO il comma 2 del art. 230-bis del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77 così come modificato dall'articolo 1, comma 959, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e successivamente dall'articolo 1, comma 886, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, che prevede che *“Nelle more dello svolgimento del concorso di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, il Ministero dell'istruzione e' autorizzato a prorogare o, qualora non già attribuiti, in tutto o in parte, a conferire, entro il limite di autorizzazione di spesa di cui al terzo periodo, gli incarichi riguardanti i contratti a tempo determinato di cui al comma 4 del citato articolo 2 con una durata massima fino al 31 dicembre 2024. Conseguentemente le assunzioni di cui al medesimo articolo 2, comma 3, del decreto-legge n. 126 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 159 del 2019, avvengono con decorrenza successiva alla scadenza dei predetti contratti di lavoro a tempo determinato. Agli oneri derivanti dal presente comma, pari a 7,9 milioni di euro annui per gli anni 2021, 2022, 2023 e 2024, si provvede a valere sulle risorse previste dal citato articolo 2, comma 3, del decreto-legge n. 126 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 159 del 2019”;*



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Al Direttore Generale -

- VISTA la proroga di uno su 3 incarichi di livello dirigenziale non generale con funzioni tecnico ispettive conferiti in base al contingente assegnato dal succitato Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 3;
- VISTO l'avviso prot. n. 7637 del 28 marzo u.s. con il quale questo Ufficio Scolastico Regionale – mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale e su quello dell'Amministrazione centrale ai sensi dell'art. 19, comma 1bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – ha reso nota la disponibilità di n. 2 incarichi dirigenziali non generali con funzioni tecnico ispettive, posizione retributiva D, da conferire a tempo determinato con durata fino al 31 dicembre 2024 ai sensi dei commi 5bis e 6 del medesimo Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per le finalità stabilite dall'art. 1, comma 94 della Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTO il proprio provvedimento prot. n. 8641 del 6 aprile u.s. di istituzione della commissione incaricata dell'espletamento della procedura comparativa di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTO il proprio Decreto 12 maggio 2023, n. 302, con in quale, recepite le determinazioni assunte dalla Commissione di cui sopra – ai cui atti si rimanda per la specificazione dei criteri adottati e le valutazioni assegnate – sono stati individuati i due candidati cui conferire gli incarichi di cui trattasi;
- RITENUTO che la docente – dal 31 dicembre 2021, per la durata di un triennio, collocata fuori ruolo per lo svolgimento di incarico triennale conferito con Decreto Dipartimentale 24 novembre 2021, n. 2312 presso il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – dott.ssa BRAVI Anna possiede adeguate competenze professionali per ricoprire l'incarico temporaneo di dirigente con funzioni tecnico ispettive per le finalità stabilite dall'art. 1, comma 94 della Legge 13 luglio 2015, n. 107;

D E C R E T A

Art.1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, alla docente BRAVI Anna (codice fiscale: BRVNNA67T62D451U) è conferito, previa conferma del collocamento fuori ruolo, l'incarico temporaneo di dirigente con funzione ispettiva tecnica, di consulenza, studio e ricerca (posizione economica D) presso l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna del Ministero dell'Istruzione e del Merito.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Al Direttore Generale -

La dott.ssa BRAVI Anna ha potere di firma sugli atti di natura tecnica correlati agli incarichi conferiti.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

1. La dott.ssa BRAVI Anna, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà lo svolgimento delle funzioni e dei compiti previsti, per la predetta funzione, nell'art. 4 del Decreto Ministeriale 18 dicembre 2014, prot. n. 912, nonché gli obiettivi di trasparenza e prevenzione della corruzione, in relazione all'incarico medesimo, così come definiti dal Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025. Assicurerà altresì:
 - a) la collaborazione tecnica con gli Uffici per funzione di questo Ufficio Scolastico Regionale;
 - b) l'assistenza e il supporto alle istituzioni scolastiche nell'ambito delle disposizioni ordinamentali e dei piani di lavoro regionali (vigilanza sull'attuazione degli ordinamenti, formazione, ricerca-azione, monitoraggi, etc.);
 - c) l'osservanza puntuale delle direttive emanate per i settori di competenza;
 - d) l'adempimento degli incarichi conferiti e di quelli che saranno di volta in volta attribuiti.
2. Con provvedimenti o direttive impartite nel periodo di durata del presente incarico, anche in applicazione dell'art. 14, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, potranno essere determinati eventuali ulteriori obiettivi al medesimo connessi. Gli obiettivi oggetto del presente incarico potranno essere dettagliati, anche con riferimento a indicatori quantitativi.
3. Nel quadro della definizione degli obiettivi assegnati, la dott.ssa BRAVI Anna provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa BRAVI Anna dovrà altresì attendere agli altri incarichi che saranno conferiti in ragione della funzione o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Al Direttore Generale -

Art. 4

Durata dell'incarico

Secondo le previsioni dell'art. 2 comma 4 del Decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126 – convertito con modificazioni dalla Legge 20 dicembre 2019, n. 159 – così come modificato dall'articolo 1, comma 885, lettera b), della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 – e ai sensi dell'art. 2, Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 3, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 decorre dal 15 maggio 2023 e ha durata sino al 31 dicembre 2024.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa BRAVI Anna, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra la medesima e il sottoscritto Direttore Generale, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per il prescritto riscontro.

Il Direttore Generale
Stefano Versari